



FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
TORINO CAPITALE MONDIALE DEL LIBRO CON ROMA
in collaborazione con ASSOCIAZIONE MISTRAS

TEATRO VITTORIA. SGUARDI CONTEMPORANEI

THÉÂTRE OUVERT PARTE SECONDA, OVVERO: "SEI GRADI DI SEPARAZIONE"

a cura di Elisabetta Pozzi e Daniele D'Angelo

I lettori: Elisabetta Pozzi, Noemi Condorelli, Mariangela Granelli,
Alessio Romano, Carlotta Viscovo

Ospiti (tra gli altri): Mauro Avogadro, Claudio Bigagli, Francesca Bracchino, Beppe Chierici, Elisa Galvagno, Gianluca Gambino, Paolo Giangrasso, Lorenzo Iacona, Sergio Leone, Alessandro Loi, Gianna Piaz, Graziano Piazza, Mariano Pirrello, Guia Zapponi
con la collaborazione di *Reading Theatre* diretta da Monica Capuani

PROSSIMO INCONTRO:

Martedì 23 gennaio 2007 - ore 18.00 - Sala del Teatro Vittoria

DUE ATTORI

di e con **Claudio Bigagli**

Due attori, fratelli, si rivedono dopo trent'anni che non si parlano. S'erano presi a cazzotti in palcoscenico prima della guerra, i fratelli Loiacono, e da allora non avevano più voluto saperne l'uno dell'altro. La loro compagnia era la più importante d'Italia. L'occasione dell'incontro è particolare, inevitabile, altrimenti tutti e due ne avrebbero fatto volentieri a meno. L'azione parte dal Teatro Eliseo di Roma, percorre buona parte della città e torna in Teatro, in un pomeriggio e una notte del 1974.

«Qualche anno fa - scrive Claudio Bigagli - per ammazzare il tempo mentre recitavamo in una scena d'un matrimonio dove avevamo poche battute, Mario Maranzana mi ha raccontato un aneddoto su Eduardo e Peppino che mi ha molto colpito. Del racconto di Mario è rimasto solo lo spunto, per il resto, dalla trama ai personaggi, è tutto inventato di sana pianta. Non c'è bisogno che aggiunga la frase di rito che ogni riferimento a persona o cosa è puramente casuale, perché in questo testo, ogni riferimento a persona o cosa riguarda principalmente la mia esperienza di attore e autore di teatro.

Si tratta di un romanzo, un romanzo breve, che parla di due vecchi attori, due fratelli, che non si parlano da trent'anni, e di una notte in cui tornano a incontrarsi per un problema serio che riguarda entrambi.

Nella storia ci sono altri personaggi importanti quasi quanto loro ma, per questa lettura, ho pensato di estrapolare delle situazioni che riguardano solo i due fratelli, che tra l'altro sono all'inizio e alla fine del racconto e, quindi, danno naturalmente un senso compiuto all'azione.

Quello che vi propongo è una semplice lettura: l'autore, che in questo caso è anche un attore, legge i pezzi più significativi di quello che ha scritto per fare un piccolo viaggio dal vivo, insieme a un gruppo di persone, nella sua opera. E si tratta di una novità, poiché solo tre miei amici hanno letto questo romanzo, che considero ancora in fase di gestazione. In questa occasione, per esempio, ho reso più colloquiali le parti che leggo. Operazione che mi ha fatto venire la voglia di fare lo stesso anche con il resto. Credo, infatti, che sarebbe una buona abitudine quella di leggere e rileggere ad alta voce, come ho fatto io in questi giorni, quello che si è scritto. È un modo per rendersi conto di ciò che serve e di ciò che è superfluo».

Claudio Bigagli è stato allievo di Orazio Costa all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico". Dopo essersi diplomato ha debuttato in teatro con Dario Fo (*La marijuana della mamma è la più bella*, 1976). È autore di diverse opere teatrali tra cui *Piccoli equivoci* (1986), premiato come miglior Opera Prima al Festival di Taormina del 1987, di cui, nel 1989, Ricky Tognazzi ha realizzato una versione cinematografica (Festival di Cannes "Quinzaine des Réalisateurs" e Premio Opera Prima al Davide di Donatello).

Al cinema ha esordito nel 1976 con il film *Al piacere di rivederla* diretto da Marco Leto e nel corso della sua carriera ha lavorato, tra gli altri, con i fratelli Paolo e Vittorio Taviani (*La notte di San Lorenzo*, 1982 - *Kaos*, 1984 - *Fiorile*, 1992), Roberto Benigni (*Tu mi turbi*, 1983), Nanni Moretti (*Bianca*, 1983), Gabriele Salvatores (*Mediterraneo*, 1991), Paolo Virzì (*La bella vita*, 1994), Marco Tullio Giordana (*Pasolini - Un delitto italiano*, 1995) ed Ettore Scola (*Concorrenza sleale*, 2001). Ha scritto e diretto, nel 1998, il suo primo film, *Il guerriero Camillo* (Vincitore del Festival di Villerupt), e nel 2000 il film *Commedia sexy*.



PER INFORMAZIONI:

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Prenotazioni on-line sul sito internet: www.teatrostabiletorino.it

info@teatrostabiletorino.it

TST/INFO STAMPA:

Settore Stampa e Comunicazione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera, Davide Tosolini

Telefono: + 39 011 5169414 - 5169435 - 5169498

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it - tosolini@teatrostabiletorino.it

Press Area e sito internet: www.teatrostabiletorino.it